

Beniamino Sandrini
Via del Fante, n° 21
37066 CASELLE di Sommacampagna
T. 0458580003 Cell. 3485214565
Mail: beniaminosandrini@virgilio.it

**PROJECT TO PROTECT
COME SALVARE CASELLE
PROGETTARE PER PROTEGGERE
www.vivicaselle.eu**

Caselle di Sommacampagna Caselle d'Erbe, **09.10.2018**

D.Lgs. 4-2008 - Art. 3 ter - Principio dell'azione ambientale.

La tutela dell'ambiente e degli ecosistemi naturali e del patrimonio culturale deve essere garantita da tutti gli enti pubblici e privati e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private, mediante una adeguata azione che sia informata ai principi della precauzione, dell'azione preventiva, della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché al principio «chi inquina paga» che, ai sensi dell'articolo 174, comma 2, del Trattato delle unioni europee, regolano la politica della comunità in materia ambientale.

Oggetto:

Viste le NUOVE violazioni della Direttiva V.I.A. come queste operate all'interno del Quadrante Europa, quali azioni intende intraprendere Giandomenico Allegri nel suo doppio ruolo di Assessore e di Componente del CdA del Consorzio ZAI?

Se una persona fisica ricopre **TRE INCARICHI POLITICI**, credo che si possa scrivere alla stessa persona, inviando **TRE PEC** agli Enti in cui questa persona ricopre le... **tre diverse cariche** ed per questo motivo che oggi questa PEC viene inviata non alla persona fisica di **Giandomenico Allegri**, ma alla persona politica, in conseguenza dei **TRE INCARICHI POLITICI** che attualmente riveste e cioè di (A) **Assessore del Comune di Sommacampagna**, di (B) **Componente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio ZAI** e di (C) **Componente del Consiglio Provinciale di Verona**, ricordando (per completezza di informazione) che in capo a **Giandomenico Allegri**, ci sarebbe un **quarto incarico** e cioè quello di "**Presidente Commissione di Garanzia Regionale del PD Veneto**", ma questo **ulteriore 4° incarico** - per ora - non è di mio interesse in quanto il principale obiettivo di questa PEC è una **nuova Violazione della V.I.A. del Consorzio ZAI**.

Si precisa che la presente richiesta viene inviata anche al fine di poter acquisire informazioni utili e necessarie al sottoscritto da portare "a propria difesa" in Tribunale di Verona per il Procedimento Penale 7217/18 R.G.N.R. che è stato aperto in conseguenza delle accuse come queste formulate nei confronti del sottoscritto da **Giandomenico Allegri** per il reato previsto all'art. 595, 1° e 3° comma C.P.

Se dei Cittadini di Sommacampagna assumono cariche in Enti Pubblici di prestigio, al sottoscritto questo non può che fare piacere per la loro immagine e per la loro crescita professionale, a meno che le "**persone... incaricate**" non abbiano da ricoprire Ruoli Pubblici all'interno del Comune facendo sì che poi, queste persone - in casi ben specifici - **diventino incompatibili** e/o in **conflitto di interesse** per le azioni che dovrebbero attivare come Amministratori Comunali per la Tutela del Territorio, per la Salvaguardia della Salute Pubblica attivandosi poi a dover contrastare, in modo efficace ed efficiente, le azioni di Enti e/o Gestori di Infrastrutture Sovracomunali (come nel caso della mancanza di VIA e di VAS degli insediamenti del Quadrante Europa) che impattano negativamente sulla Qualità di Vita della Popolazione di Caselle che - a parere del sottoscritto - vede il **Giandomenico Allegri in palese conflitto di Interessi** sussistendo ancora **aperto un Ricorso al TAR del Veneto**.

Come ulteriore precisazione si segnala che, ieri, in data 8 Ottobre 2018 - sempre per il motivo qui sopra riportato - ho inviato una PEC, avente ad oggetto: "**Richiesta di analisi delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi**

A **Giandomenico Allegri**
Ass. all'Urbanistica di Sommacampagna
sommacampagna.vr@cert.ip-veneto.net

A **Giandomenico Allegri**
Consigliere del CdA del Consorzio ZAI
consorzio.zai@pec.qevr.it

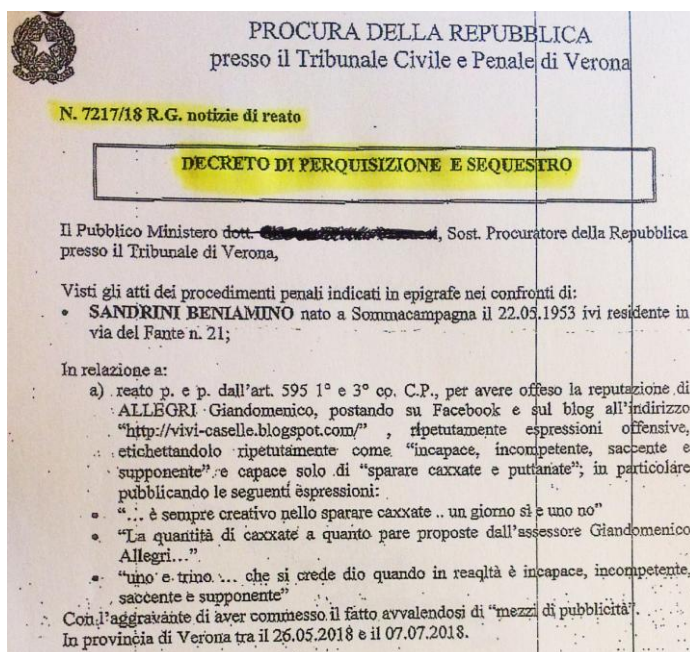
A **Giandomenico Allegri**
Consigliere della Provincia di Verona
urp.provincia.vr@pecveneto.it

e per conoscenza

Al Sindaco di Sommacampagna

Agli Assessori della Giunta Comunale

Ai Consiglieri Comunali



come sottoscritte dal Componente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Z.A.I. Giandomenico Allegri in rapporto e relazione al Ricorso al TAR 156/2016", indirizzata al dott. **Nicola Boaretti - Direttore del Consorzio Z.A.I.** e Responsabile della prevenzione Corruzione e della Trasparenza del Consorzio ZAI e - per conoscenza - anche al dott. **Franco Bonfante - Segretario Generale Provincia di Verona** e Responsabile della prevenzione Corruzione e della Trasparenza Provincia Verona, chiedendo, tra l'altro, una risposta urgente, visto che prossimamente dovrò essere **interrogato dalla Polizia Giudiziaria** relativamente al **Procedimento Penale 7127/2018**.

Oggi oltre ad inviare le **TRE PEC** agli indirizzi degli Enti Pubblici conseguenti agli incarichi in capo a Giandomenico Allegri, come sempre invio la PEC anche al Sindaco, agli altri Assessori e a tutti i Consiglieri Comunali, insistendo ad inviarla anche se ho il dubbio che le mie PEC non siano inoltrate, visto che poi nessuno risponde mai.

Se oggi si scrive questa PEC, ciò è in conseguenza del fatto che a seguito di uno dei ricorrenti controlli che il sottoscritto effettua sulle aree del Quadrante Europa, **solo ieri mi sono accorto che c'è stato un nuovo Ampliamento delle aree utilizzate a parcheggio a quanto pare non sottoposto a V.I.A.** e se l'istruttoria ci fosse stata, questa deve essermi sfuggito, ma dato che il Comune di Sommacampagna è "Comune confinante", se fosse stata aperta una Istruttoria VIA, il Comune avrebbe dovuto essere informato per esprimere il parere di competenza previsto per legge.

Oggi va quindi evidenziata questa **nuova Violazione della Direttiva VIA**, anche perché non mi sembra che l'Assessore Giandomenico Allegri (*anche nella doppia veste di Componente del CdA del Consorzio ZAI*) abbia informato il Consiglio Comunale e tutti i Consiglieri di quanto è avvenuto, in questi ultimi mesi, con l'ampliamento delle aree a parcheggio.

Se il **Giandomenico Allegri** è l'**Assessore proponente** della Delibera che avvia il Ricorso al TAR contro il Consorzio ZAI, parrebbe evidente che il Giandomenico Allegri, come Componente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio ZAI, **sarebbe in conflitto di Interesse** creato proprio dal **doppio incarico di Assessore e di Componente del CdA del Consorzio ZAI** e pertanto se la **"presunta incompatibilità"** (per il doppio incarico di Allegri Giandomenico) oggi, andrebbe di nuovo verificata... ricordando però **che il vero problema è... il Ricorso al TAR...** che è fermo da 2 anni.

Un **evidente conflitto di interesse** sul doppio incarico che è in capo a Giandomenico Allegri - **aggravato dal Ricorso al TAR Veneto 0156/2016** - che Allegri Giandomenico non ha evidenziato e non ha segnalato in nessuna sottoscrizione delle Dichiarazioni di Assenza di Conflitto di Interesse... ne in quella sottoscritta il 13.09.2016... ne in quella sottoscritta il 27.09.2017 e... ne in quella sottoscritta l'11.09.2018 e tutte e tre con lo stesso identico testo.

Ciò premesso, **prima di entrare nel merito della richiesta in oggetto**, va ricordata la Delibera di Consiglio Comunale n° 44 del 31.07.2018 con oggetto **"Risposta ad interrogazione presentata in data 30/05/2018 dal gruppo consiliare "Insieme per Sommacampagna", avente ad oggetto "Quadrante Europa, Aeroporto Catullo e Caselle. Convivenza o violenza subita?"**.", dalla quale Delibera si evidenziano degli interventi riportati a verbale risultanti da dichiarazioni dell'Assessore Giandomenico Allegri, in risposta alla interrogazione presentata dal **Consigliere Comunale: Giacopuzzi Walter...** paragrafi che di seguito vengono estratti dalla Delibera e che vanno letti ricordando che il **Giandomenico Allegri**, da due anni, **ricopre due incarichi** che a parere del sottoscritto... **sono incompatibili tra di loro**.

Secondo la conoscenza, le commissioni della attuale amministrazione comunale si prospettano nuovi indirizzi di insediamenti nell'area del Quadrante Europa, cosa si devono aspettare gli abitanti di Caselle? Si sono verificati nuovi indirizzi e progressi sull'acquisizione della VIA e della VAS? Come intendono agire e cosa prospettano i componenti della Giunta comunale al fine di tutelare l'abitato di Caselle, qualora siano previsti nuovi insediamenti. Conosciamo la delibera di Giunta comunale n. 10 del 2016: indirizzi in merito al ricorso di opposizione al TAR Veneto, avverso parere n. 261/2015 della commissione regionale per la valutazione di VAS, relativo a variante del Comune di Verona n. 1 al piano urbanistico attuativo del Quadrante Europa, area nord, e qui sono stati presenti alcuni estratti. Va considerato che si era deliberato di presentare davanti al TAR del Veneto, attraverso la rappresentante del sindaco, ricorso amministrativo per ottenere l'allineamento del parere 261/15 adottato dalla commissione regionale per la valutazione VAS di Regione Veneto, come richiesto in sospensione della sua efficacia. Va evidenziato che l'ultima richiesta che il Comune ha inviato per il ricorso al TAR Veneto, (1562/16) e la relativa istanza di fissazione della udienza porta la data 4.7.16, e da allora a nostra conoscenza nessuna altra azione è stata poi intrapresa dal Comune. Va anche evidenziato che dal luglio 2016, qualche giorno dopo la richiesta relativa alla istanza di fissazione della udienza inviata a TAR Veneto, il sig. G. Allegri, con delega di assessore, risulta essere componente del Consiglio direttivo del Consorzio ZAI, con relativo compenso. Dopo questi eventi è necessario segnalare che nulla è stato chiesto, fatto, operato almeno a nostra conoscenza, in riferimento al TAR. Si chiede quale sia la situazione del ricorso contro la mancanza di VAS del Quadrante Europa, sono molto insistenti le voci che denunciano insediamenti, che sarebbero già stati progettati sulle aree di Quadrante Europa, in particolare sui terreni ad est della tangenziale ovest, si chiede conferma o smentita di questo, se ciò è a conoscenza della amministrazione comunale, e che tali insediamenti arriveranno ad interessare aree confinanti con Caselle. Riteniamo importante che l'assessore G. Allegri che riveste il doppio incarico di assessore del Comune e membro del C.d.A. del Consorzio Zai, in coordinamento con il sindaco e la amministrazione, si esprima su come intende agire al fine di tutelare l'abitato di Caselle, pur rivestendo due incarichi che paiono avere prospettive e interessi contrastanti, uno di difesa e argine, l'altro di ampliamento.

E se questa era la **sintesi della Interrogazione** presentata dal Consigliere Comunale Walter Giacopuzzi come riportata nella Delibera di Consiglio Comunale n° 44 del 31.07.2018, **nel seguito si riproduce il quanto dichiarato nell'intervento specifico** - per questa parte dell'interrogazione - **come risposte dell'Assessore: Giandomenico Allegri**, che a

quanto pare **risponde... anche nella sua doppia veste** di Componente del CdA del Consorzio ZAI (forse divulgando informazioni private e ancora non pubbliche di azioni e/o di progettualità in corso di studio del Consorzio ZAI stesso).

Il **mio ruolo all'interno del Consiglio direttivo di ZAI**, io sono stato eletto dal Consiglio provinciale all'interno del direttivo del Consorzio ZAI, **lo considero un onore**, perché è uno degli elementi più importanti della economia veronese, non solo della città di Verona, ma dell'intera provincia dell'area più vasta. E' un obiettivo di strategia, noi facciamo quindi nuovamente, di strategia economica, ed è una **esperienza per me completamente positiva**, devo dire che **completa un po' il mio curriculum professionale e politico**. Mi da modo di mettere a frutto delle esperienze che ho maturato in ambito professionale e quindi per me è **una esperienza molto positiva**.

Quale è il **mio atteggiamento normalmente all'interno di quel Consiglio**? Quello per cui sono stato eletto, dal Consiglio provinciale: di fare evolvere al meglio quell'ente, nel pieno rispetto di quelli che sono i territori della provincia di Verona, che vengono **coinvolti da impatti di ambiente**, e quindi esattamente **lo stesso obiettivo che mi do quando sono assessore** nel Comune di Sommacampagna.

Faccio notare che il PUC non è stato approvato da questo Consiglio, io sono arrivato, ho trovato il PUC, e lo ho seguito anche nella evoluzione, e all'interno del Consiglio **faccio sempre delle osservazioni** in merito all'atteggiamento che ho illustrato prima, quindi di **avere il massimo rispetto della normativa vigente**, perché lo posso fare, perché **chiedo che il mio ente**, di cui mi assumo la responsabilità decisionale, **che abbia rispetto** non solo del territorio del Comune di Verona, ma anche **del territorio dei Comuni contermini**, in particolare in questo caso di Sommacampagna, ma anche di Villafranca e degli altri Comuni, quindi l'atteggiamento, lei mi chiedeva, è lo stesso, lo stesso che avevo prima, che ho quando sono assessore, **far funzionare due enti**, che possono, secondo me, lavorare meglio se dialogano.

E qualche risultato da questo punto di vista, non so se lo ho ottenuto io, **se lo abbiamo ottenuto con il ricorso al TAR**, o in altro modo, ma qualche risultato c'è stato, perché si è attivato **un tavolo di confronto** permanente, tra il **Consorzio Zai e il Comune di Sommacampagna**, quindi deliberato all'interno del Consiglio direttivo del Consorzio Zai, e qui presieduto con la presenza del sindaco. Questo **tavolo si è già incontrato**, attorno al tavolo si è già parlato di necessità del Comune di Sommacampagna, io devo dire che ho visto la volontà di ascolto della parte direttiva del presidente e della direzione del Consorzio Zai. Quindi **questo è l'atteggiamento che io stasera presento a questo Consiglio comunale**, poi se qualcuno sospetta e mi è spiaciuta un po' questa osservazione perché **io percepisco un compenso** dovrei essere **meno a favore del Comune di Sommacampagna e più a favore del Consorzio Zai**, non si capisce perché.

Se fosse un delitto si dice **“Non è stato ritirato il ricorso” il ricorso è lì**, tanto più che abbiamo fatto ricorso (...) e di lì deve essere discusso davanti al TAR. Se fosse stato un delitto, mi si dice mancano le prove, **perché essere accusato di avere affossato qualcosa che non è stato affossato**, mancano le prove.

Ma dall'altro punto di vista, manca anche il movente, perché io dovrei in qualsiasi caso avere vantaggi dal fatto che questo possa non essere discusso? Sinceramente non lo capisco, perché io sono stato eletto dal Consiglio provinciale, rimarrò in quell'ente per i 5 anni per cui mi hanno eletto e poi decadrò naturalmente, quindi non capisco quale vantaggio avrei, dal fatto di affossare... come dicevo **se fosse un delitto mancano le prove e anche il movente**, non c'è nessun vantaggio, perché di là non decado perché vado a (.....) ricorso al TAR e di qua avrei solo svantaggi, perché tutti voi potreste dirmi **“Ma perché hai ritirato il ricorso?”** A me è dispiaciuta questa cosa, poi capisco che a qualcuno possa dare fastidio che qualche membro della amministrazione attualmente in carica, possa avere anche dei riscontri sovracomunali, però questo lo lascio come un fatto personale di qualcuno che esprime le proprie opinioni, da un altro punto di vista non ha nessuna logica.

Comunque se l'atteggiamento era quello che lei voleva capire, l'atteggiamento è quello. Sul PUC, lo stato di attuazione, **credo di non dire nulla di riservato** e quindi di poterlo dire, perché è stato detto attorno al tavolo da parte dei tecnici del Consorzio Zai e quindi è messo a conoscenza del Consiglio comunale di Sommacampagna. Quel PUC, che è precedente alla mia nomina, sta procedendo, con gli accordi, non ha contatti diretti con l'abitato di Caselle perché si realizza all'interno come illustrato in assemblea pubblica anche a Caselle quando era stato presentato, più di due anni fa, non ha contatti diretti con l'abitato di Caselle, **si sta realizzando una prima fase all'interno del triangolo**, che c'è fra la tangenziale e la autostrada A22, per capire la delimitazione, e è stato richiesto dal sottoscritto in particolare ma anche dal Comune che non ci sia una rotatoria di uscita verso Caselle, e questa cosa che stiamo già ottenendo e che era prevista nel PUC originale, e che oggi non c'è, non c'è la possibilità neppure di uscire verso via Belvedere, da parte di macchine o mezzi pesanti, questo è un miglioramento rispetto al PUC che avevamo visto, già richiesto anche da Consorzio Zai, nella modifica nei confronti del Comune di Verona, e lì si sta realizzando, tanto più che troverà insediamento anche una delle aziende che avevano sede sul territorio, che è attualmente sul territorio troverà collocazione all'interno di un edificio che verrà realizzato, siamo in fase preliminare, tutto può ancora modificarsi.

In un'altra parte verranno realizzati degli insediamenti per degli autotrasportatori veronesi che si sono messi in associazione per entrare all'interno del Quadrante Europa, e credo che sia un fattore molto positivo, perché il traffico che prima andava verso il Quadrante Europa e partiva dalle sedi dislocate sul territorio e quindi i camion andavano a Quadrante Europa per caricare i treni, per prendere materiale e portarlo nei magazzini periferici, da dove poi partiva, questo traffico non ci sarà più perché tutto avverrà all'interno del Quadrante Europa, ci sarà sicuramente una diminuzione di traffico, quanto meno nei Comuni contermini. Questo è ad oggi lo stato di attuazione di quel progetto, siamo alla fase del preliminare.

Se nella risposta all'Interrogazione (come presentata dal Consigliere Giacopuzzi Walter), l'Assessore all'Urbanistica: Giandomenico Allegri - a quanto pare - si è dimenticato di rispondere sulle domande principali dell'Interrogazione ed in particolare e su cosa e su come l'Amministrazione Comunale intende operare al fine che il Consorzio ZAI abbia da rispettare la Direttive V.I.A. e la Direttiva V.A.S. posso evidenziare che nonostante la presenza dell'Assessore nel Cda del Consorzio ZAI, a quanto pare l'Assessore-Consigliere si è dimenticato di avvisare il Consiglio Comunale di nuovi ampliamenti dei parcheggi del Quadrante Europa senza la VIA, com'è visibile dalle foto nelle pagine seguenti.

22.04.2017



22.03.2018



22.04.2017



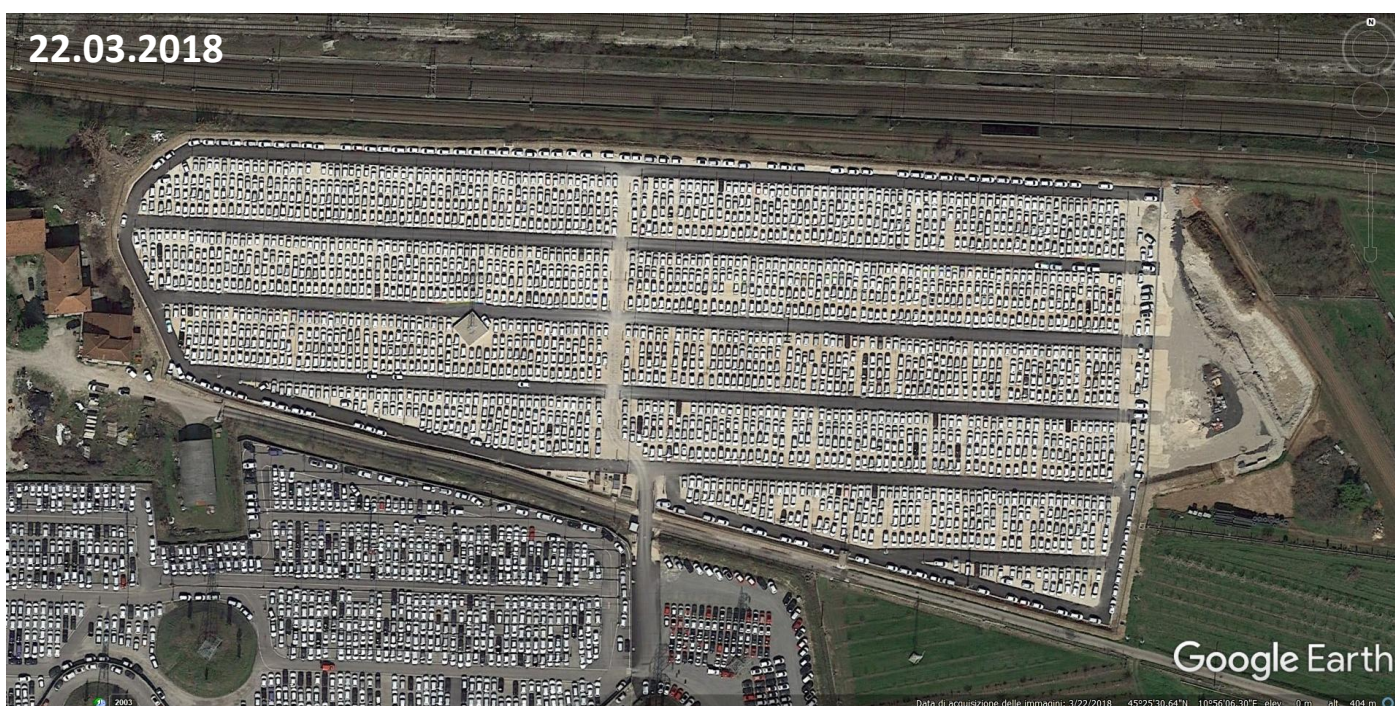
A parere del sottoscritto, questo nuovo parcheggio per il deposito della auto realizzato in pochi mesi nelle aree del Quadrante Europa doveva essere sottoposto a V.I.A.

Sarebbe interessante il sapere e conoscere se **Giandomenico Allegri** come Componente del CdA del Consorzio ZAI sia a conoscenza di chi abbia autorizzato questa nuova opera.

22.03.2018



E sarebbe anche interessante conoscere se **l'Assessore Comunale Giandomenico Allegri** si sia attivato ad agire contro il Consorzio ZAI per la mancanza di VIA di un'area di parcheggio, tra l'altro, realizzata direttamente sulla ghiaia con possibile inquinamento della sottostante falda acquifera senza alcuna opera di protezione adeguata



Come il Consorzio ZAI abbia potuto approvare e permettere di realizzare un ampliamento dei depositi della Auto all'interno del Quadrante Europa senza la preventiva Valutazione di Impatto Ambientale V.I.A. se al sottoscritto non è noto... di quanto accaduto... **ne dovrebbe, invece, essere a conoscenza il Giandomenico Allegri** nella sua qualità di Componente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio ZAI e pertanto **SI CHIEDE che Giandomenico Allegri, come Assessore, abbia da illustrare in Consiglio Comunale, quali azioni concrete ed efficaci intende intraprendere, visto che... oltre alla violazione della Direttiva V.A.S. ora... c'è anche un'altra... violazione della Direttiva V.I.A.**

A conclusione di questa Comunicazione una domanda chiara ed inequivocabile deve essere fatta... **Viste le NUOVE violazioni della Direttiva V.I.A. come queste operate all'interno del Quadrante Europa, quali azioni intende intraprendere Giandomenico Allegri nel suo TRIPLO ruolo di Assessore, di Componente del CdA del Consorzio ZAI e di Consigliere Provinciale** al fine di **chiedere la corretta applicazione della Direttiva V.A.S. e della Direttiva V.I.A.** e ad **agire con efficacia** al fine di ottenere dei **miglioramenti della Qualità della Vita** della Popolazione di Caselle?

Ringraziando per la gentile collaborazione, si porgono distinti saluti.

Un cittadino "nativo" di Caselle:

Beniamino Sandrini

beniamino.sandrini@legalmail.it